

CULTURA

Inaugurata a Palazzo dell'Emiciclo l'opera di Ai Weiwei "Figure and wheelbarrow for L'Aquila"

19 Settembre 2026

Jacopo Pasetti



1 minuto di lettura

Una scultura in acciaio che eleva la carriola da cantiere a simbolo di fatica, memoria e speranza

L'AQUILA – Un'opera *site specific* per raccontare il legame tra memoria, ricostruzione e futuro. È stata inaugurata ieri pomeriggio negli spazi di **Palazzo dell'Emiciclo** "**Figure and wheelbarrow for L'Aquila**", l'installazione monumentale firmata dal celebre artista cinese **Ai Weiwei** e curata da **Giacinto di Pietrantonio**.

Promosso e sostenuto da una sinergia tra la **Fondazione Carispaq**, la **Fondazione Terzo Pilastro Internazionale**, il **Consiglio Regionale dell'Abruzzo**, il **Comune dell'Aquila**, il **Comitato di coordinamento L'Aquila Capitale della Cultura 2026** e l'**ANCE L'Aquila** – con il supporto di **Galleria Continua** e dell'**Associazione MU6** –, il progetto segna un momento fondamentale nell'anno da **Capitale Italiana della Cultura**.

L'idea dell'opera è maturata durante il sopralluogo effettuato da Ai Weiwei nel centro storico aquilano nel luglio 2025. Rimasto colpito dai monumenti e dai cantieri della ricostruzione post-sisma, l'artista ha individuato nella carriola da cantiere l'elemento identitario capace di sintetizzare il lavoro, il sacrificio e la rinascita del capoluogo abruzzese.

Per il maestro cinese il soggetto ha anche una profonda valenza autobiografica: evoca sia i ricordi d'infanzia legati al padre Ai Qing – autore della poesia *Carriola* – sia l'impegno civile profuso dopo il devastante terremoto del Sichuan del 2008.

Realizzata in acciaio, la scultura misura quasi tre metri d'altezza per tre metri e quaranta di lunghezza e raffigura lo stesso Ai Weiwei mentre spinge una carriola da cantiere. Con questa figura, l'artista si inserisce direttamente nel racconto della ricostruzione cittadina, trasformando uno strumento di lavoro quotidiano in un'icona universale di resilienza.

In un videomessaggio inviato per l'occasione, Ai Weiwei ha sottolineato le affinità tra la sofferenza del suo Paese nel 2008 e quella dell'Aquila nel 2009, definendo la scultura un'«immagine simbolica che diventa l'archetipo della fase che L'Aquila sta vivendo, tra fatica e rinascita», con l'auspicio che la cittadinanza possa trovarvi «una lezione di sopravvivenza e di speranza».

Soddisfazione è stata espressa dal presidente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, **Lorenzo Sospiri**: «È un immenso privilegio per il Consiglio regionale ospitare l'installazione artistica del maestro di fama internazionale Ai Weiwei. Palazzo dell'Emiciclo conferma la propria vocazione quale luogo di custodia ed esposizione di opere d'arte di straordinario valore. Il dono alla città di "Figure and wheelbarrow for L'Aquila" si aggiunge alla preziosa collezione del Consiglio, integrandosi nell'itinerario d'arte contemporanea della sede che già vanta lavori di Franco Summa e Mario Ceroli».

L'installazione si inserisce a pieno titolo nelle attività di avvicinamento al 2026, confermando l'arte contemporanea come strumento chiave per interpretare la trasformazione urbana e sociale della città.